

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"G. Salvemini" - ALESSANO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: 5° A

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5° A

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Composizione del Consiglio di Classe:

| | | |
|---------------------|--------------------------------|--|
| DIRIGENTE | Prof.ssa Vantaggiato Chiara F. | |
| COORDINATORE | Prof. ssa Gaetani Gabriella | |

| COMPONENTE | MATERIA | FIRME |
|----------------------------|------------------------------|--------------|
| Prof. Ficocelli Antonio | Religione | |
| Prof.ssa Gaetani Gabriella | Italiano | |
| Prof.ssa Cannoletta Silvia | Storia | |
| Prof. Rizzo Giacomo | Matematica | |
| Prof. Maruccia Maurizio | Inglese | |
| Prof. Ferraro Eusebio | Diritto ed Economia Politica | |
| Prof. Licchetta Lucia | Economia Aziendale | |
| Prof. Lubello Giovanni | Scienze motorie e sportive | |
| Prof.ssa Tomaselli Livia | Informatica | |
| Prof. De Vitis Riccardo | Lab. Informatica e Tec. | |

INDICE

1. Elenco alunni
2. Piano di studi
3. Descrizione dell'istituto
4. Profilo professionale del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolazione " Sistemi informativi aziendali"
5. Cenni storici sulla classe e la descrizione della situazione in uscita
6. Attività di recupero e consolidamento e loro esito
7. Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi prefissati
8. Metodologie didattiche prevalenti
9. Tempi
10. Sussidi didattici ed attrezzature utilizzate
11. Obiettivi generali raggiunti dalla classe
12. Contenuti
13. Tipologia delle prove a carattere strutturato
14. Modalità di verifica, criteri e strumenti di valutazione adottati
15. Attività curricolari ed extracurricolari integrative: CLIL
16. Relazioni per materia
17. Programmi

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio
2. Simulazione terza prova (01/03/2018)
3. Simulazione terza prova (28/04/2018)
4. Scheda del percorso ASL

ELENCO ALUNNI

| <i>N°</i> | <i>Cognome</i> | <i>Nome</i> |
|-----------|-----------------------|-------------------|
| 1 | Bortune | Simone |
| 2 | Bramato | Chiara |
| 3 | Chiffi | Sara |
| 4 | Coluccia | Alessandra |
| 5 | Fersino | Simone |
| 6 | Filippo | Antonio |
| 7 | Greco Carrozzo | Asja |
| 8 | Ingletti | Simone |
| 9 | Negro | Mariangela |
| 10 | Panico | Francesco |
| 11 | Profico | Salvatore |
| 12 | Ricchiuto | Lara |
| 13 | Rubichi | Arianna |
| 14 | Russo | Gabriele |
| 15 | Spiga | Andrea Pio |
| 16 | Tozaj | Klajdi |

PIANO DI STUDI

| MATERIE DI STUDIO | CLASSE 3^(n°. ore) | CLASSE 4^(n°. ore) | CLASSE 5^(n°. ore) |
|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Francese | 3 | | |
| Informatica | 4 | 5 | 5 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Diritto | 3 | 3 | 2 |
| Economia aziendale | 4 | 7 | 7 |
| Economia politica | 3 | 2 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 32 | 32 | 32 |

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è presente nel territorio come realtà che nell'ultimo decennio ha registrato un'oggettiva crescita del numero degli studenti, proporzionale a quella dell'impegno profuso in ambito culturale e formativo.

La struttura edilizia ha recentemente subito degli interventi mirati ad ottimizzare gli spazi disponibili e diversificarne la destinazione d'uso. I nuovi ambienti sono stati destinati alle attività laboratoriali, agli incontri di approfondimento e confronto .

All'interno della scuola sono già da tempo presenti: un'aula magna attrezzata, una biblioteca, un laboratorio linguistico, n°3 laboratori di informatica provvisti di hardware rinnovato, due stazioni multimediali mobili, un laboratorio di chimica. Tutte le postazioni, usate per fini didattici e amministrativi, usufruiscono della connessione in rete tramite wi-fi.

La palestra è annessa all'edificio ed è attrezzata in modo adeguato, mentre all'esterno vi è un campo di basket avente caratteristiche idonee ad accogliere anche gare agonistiche.

Molteplici le iniziative organizzate dall'istituto hanno contribuito a promuovere il pieno raggiungimento di un ambizioso obiettivo: il costante arricchimento esperienziale, umano e conoscitivo degli studenti.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL' INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING "

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consente allo studente di conseguire al termine del suo percorso di studio: significative conoscenze dei processi relativi alla gestione aziendale dal punto di vista economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. Il profilo professionale si arricchisce, inoltre, della capacità di intervento nell'analisi, nello sviluppo e nel controllo dei sistemi amministrativi per adeguarli alle esigenze aziendali e di marketing, avvalendosi dei sistemi informativi e realizzando concretamente pacchetti applicativi. Il corso di studi prevede, al termine del biennio comune, la possibilità proseguire l'iter già intrapreso oppure scegliere l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali".

Conoscenze:

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali;
- Operare all'interno del sistema aziendale per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni contabili;
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico – giuridico a livello nazionale ed internazionale.
- Saper individuare modelli simbolici informativi.

Competenze:

- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Individuare strategie ricercando opportune informazioni;
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e modificare le proprie conoscenze;
- Saper scegliere il prodotto software più adatto alle esigenze dell'azienda e saperlo adeguare, con opportune personalizzazioni, alle necessità delle stesse.

Capacità:

- Saper intervenire ed interagire con il lavoro altrui;
- Avere l'esatta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli e concetti ha inteso riferirsi chi ha fatto il progetto;
- Avere dimestichezza con tecniche di analisi e rappresentazione dei dati;
- Saper cogliere il senso delle innovazioni e saperle prontamente fronteggiare.

Nell'articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*", il profilo professionale che si delinea fa riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

CENNI STORICI SULLA CLASSE E DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE IN USCITA

Gli studenti della classe 5 A SIA sono 16 (9 maschi e 7 femmine), risiedono ad Alessano e nei paesi limitrofi. Il gruppo-classe si è formato nel terzo anno, subendo in seguito delle variazioni al suo interno a causa della non ammissione alla classe successiva di alcuni studenti (a.s. 2015-2016: n. 4 ; a.s. 2016-2017: n.3). Nel corso del quinto anno, invece, si è registrato il trasferimento di un alunno presso un altro istituto.

La coesione e il clima sereno presenti in classe hanno generato solide relazioni interpersonali tra i ragazzi che si sono spesso sostenuti nei momenti di difficoltà. Emergono differenze sostanziali in termini di metodologia di studio, motivazione personale e determinazione ad accrescere il proprio sapere colmando le lacune pregresse. Un ristretto numero di ragazzi è riuscito a distinguersi per il comportamento rispettoso delle regole vigenti nella comunità scolastica e per i brillanti risultati ottenuti durante il proprio percorso formativo.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato a molteplici iniziative tra cui i seminari di approfondimento organizzati dall'istituto, le attività di Orientamento post-diploma e di Alternanza scuola-lavoro sia in Italia sia all'estero. Sono stati rilevati all'inizio dell'anno alcuni elementi di criticità quali: i ritardi in ingresso e le assenze di alcuni alunni che hanno condizionato, talvolta, l'organizzazione delle lezioni e delle attività di verifica degli apprendimenti. Il dialogo educativo si è sviluppato nel corso del quinto anno con discreta serenità. Si sono dovuti ridefinire, in alcune discipline, le modalità dell'attività didattica ed i tempi di lavoro al fine di renderli più compatibili con lo stile d'apprendimento della classe.

Nel primo periodo scolastico i docenti hanno riscontrato nei discenti un'altalenante motivazione e un limitato impegno nello studio individuale spesso finalizzato alla "performance". Al termine del quadrimestre il rendimento non è stato pienamente sufficiente in diverse materie. Le insufficienze attribuite agli studenti al termine del quadrimestre, sono state oggetto di attività di recupero facendo leva anche sullo studio autonomo.

La seconda parte dell'anno scolastico è stata caratterizzata da un generale riequilibrio della classe che ha dimostrato un graduale accrescimento del senso di responsabilità. Si è cercato, comunque, di offrire supporto a chi non ha avuto costanza nel lavoro domestico e ha rallentato il consolidamento delle proprie conoscenze, in particolare nelle discipline di indirizzo. Negli ultimi mesi l'impegno è stato potenziato fino al conseguimento di risultati più incoraggianti nelle prove di verifica e nelle simulazioni programmate dal Consiglio di Classe.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali al termine del quinto anno appare diversificato, come conseguenza di vari fattori: impegno; motivazione; modalità di studio; partecipazione; frequenza; strategie di recupero e approfondimento; organizzazione del

tempo e delle attività. Persistono talune fragilità relative, soprattutto, all'esposizione orale e alla rielaborazione personale delle conoscenze.

Negli ultimi tre anni la continuità didattica è risultata parziale. Nell'anno scolastico in corso vi è stata la conferma della maggior parte dei docenti già assegnati alla classe e l'arrivo dei colleghi di Scienze Motorie e Italiano. Nel mese di aprile il docente di Storia si è assentato ed è stato sostituito sino al termine delle lezioni. I cambiamenti avvenuti hanno richiesto agli studenti un periodo di adattamento che ha portato, in breve tempo, a stabilire un rapporto fiduciario e collaborativo con gli insegnanti.

I rapporti con le famiglie sono stati positivi e circoscritti, prevalentemente, agli incontri programmati nel corso dell'anno.

La classe è stata impegnata nello svolgimento di due simulazioni della Terza prova d'esame, tipologia mista B-C (due quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla) hanno visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Inglese. Gli studenti hanno svolto, inoltre, una simulazione della Prima prova (tipologia A-B-C-D) ed una simulazione della Seconda prova.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO E LORO ESITO

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti hanno ripreso gli argomenti ritenuti indispensabili per un successivo corretto approfondimento. Il lavoro è stato programmato tenendo soprattutto conto del debito formativo di alcuni alunni. Successivamente, lungo tutto il corso dell'anno, ogni docente ha messo in atto qualche pausa didattica ed ha effettuato interventi di recupero individualizzati attraverso numerose esercitazioni guidate soprattutto nelle discipline professionali.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di classe.

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per dipartimento per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare.

Esistono inoltre figure con Funzioni Obiettivo per la realizzazione di attività collaterali, quali: formazione e accoglienza nuovi docenti, rapporti con enti ed aziende (stage) area commerciale e area industriale, interventi e servizio agli studenti, innalzamento obbligo scolastico.

Le attività curricolari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure sempre adeguate alle esigenze della classe e, in alcuni casi, si sono adottate metodologie tese a stimolare l'interesse e la partecipazione ed a migliorare l'applicazione.

L'Istituto ha organizzato il viaggio di istruzione a Barcellona (Spagna) al quale ha partecipato buona parte degli alunni.

Il referente interno per l'orientamento ha organizzato per le quinte classi incontri aventi per oggetto la conoscenza del mondo universitario e del lavoro.

Sono state realizzate inoltre le seguenti attività extracurricolari: certificazione B1e B2 di inglese, ECDL FULL. Per la valutazione delle competenze sono stati programmati e sviluppati alcuni compiti di realtà come lavori interdisciplinari ed in particolare:

- a) Le discipline di studio coinvolte nella progettazione e realizzazione dei compiti di realtà sono state le seguenti: Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Matematica, Informatica, Italiano, Religione, Scienze Motorie e Storia.
- b) Arricchimento culturale e formativo:
 - Incontro sulla Costituzione italiana
 - Incontro sull'educazione alla legalità
 - Incontro con la Guardia di Finanza
 - Incontro "Giorno del ricordo"

- Incontro “Dialoghi d’autore”
- Marcia per la pace “Scuole in cammino con Don Tonino”
- Manifestazione delle eccellenze enogastronomiche del Salento
- Alternanza scuola-lavoro
- Alternanza scuola-lavoro all’estero– P.O.R. Avviso n.10
- Impresa simulata
- CLIL
- Olimpiadi di Matematica e di Informatica
- Giochi matematici promossi dall’Università Bocconi
- Test di orientamento dell’Università Cattolica
- Compiti di realtà
- Competizioni sportive
- Attività proposte dai PON e dal POF

METODOLOGIE DIDATTICHE PREVALENTI

I docenti, nel presentare gli argomenti, hanno adottato prevalentemente il metodo della lezione frontale dando luogo, in determinate circostanze, all’uso di metodologie in grado di consentire un coinvolgimento attivo degli studenti chiamati a confrontarsi. Nel corso dell’anno scolastico si è fatto ricorso ad esercitazioni scritte e orali, obiettivo comune è stato quello di offrire agli studenti le occasioni per mettere in atto opportuni collegamenti interdisciplinari. Per quanto attiene le discipline professionali sono state svolte attività laboratoriali con l’ausilio della strumentazione hardware e software messa a disposizione dall’istituto.

TEMPI

I programmi sono stati svolti con regolarità, nei tempi richiesti dal livello di difficoltà che i diversi argomenti presentavano e in modo da consentire agli allievi un corretto apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

Lo studio si è basato prevalentemente sull’uso dei libri di testo, dei laboratori ed in qualche caso con l’ausilio di fotocopie per gli opportuni approfondimenti.

Si è fatto ricorso alla lettura di qualche quotidiano nazionale e specializzato (Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera,). Frequente è stata la ricerca di opportune informazioni su Internet utilizzando i collegamenti messi a disposizione nei laboratori di Informatica regolarmente utilizzati dalla classe.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

I docenti hanno mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi di istruzione scolastica tenendo conto delle padronanze cognitive e comportamentali degli allievi:

- Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto;
- Utilizzare il lessico delle varie discipline;
- Conoscere i contenuti delle singole discipline;
- Interpretare fatti e fenomeni;
- Conoscere in linea generale i rapporti tra azienda ed ambiente economico-sociale;
- Applicare da parte di un buon numero di allievi, principi e regole nonché indicare soluzioni a specifici problemi;
- Produrre elaborati.

CONTENUTI

Tutti i docenti si sono attivati nella ricerca di possibili collegamenti tra le varie discipline tenendosi costantemente in rapporto sullo svolgimento dei programmi in modo da svolgere le aree tematiche affini e svilupparle dal punto di vista delle varie discipline. Per particolari e più approfondite conoscenze dei contenuti specifici si rimanda alle relazioni dei singoli docenti di seguito riportate ed ai programmi allegati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE A CARATTERE STRUTTURATO (PLURIDISCIPLINARI)

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha fatto svolgere agli alunni due prove pluridisciplinari utilizzando una tipologia mista: due quesiti a risposta singola (tipologia B) e quattro quesiti a risposta multipla (tipologia C) per ciascuna disciplina. Nella prima prova del 01/03/2018 sono state coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Inglese, Economia Aziendale, Economia Politica.

Nella seconda prova del 28/04/2018 sono state confermate le prime tre materie presenti della simulazione precedente e ad esse si è aggiunto Diritto. Entrambe le prove svolte hanno avuto una durata di due ore.

MODALITÀ DI VERIFICA, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno fatto ricorso, nella valutazione degli alunni alle interrogazioni tradizionali per un minimo di due per ogni quadrimestre, alle prove scritte tradizionali per un minimo di tre a quadrimestre, all'analisi testuale per alcune discipline, alla discussione di gruppo su tematiche proprie delle singole discipline, a prove pratiche in laboratorio.

Il Consiglio di Classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli.

La tabella utilizzata da tutti i docenti per la valutazione è la seguente:

| Voto | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|-------|--|---|---|
| 3 | Scarse o assenti | Utilizza qualche conoscenza ma in modo scorretto | Riconosce la necessità di usare alcune abilità ma commette gravissimi errori nell'applicazione di principi e regole |
| 4 | Limitate, frammentarie e superficiali | Utilizza solo alcune conoscenze ma in modo scorretto e frammentario | Riconosce la necessità di usare alcune abilità ma commette gravi errori nell'applicazione di principi e regole |
| 5 | Parziali, ma non precise | Utilizza le conoscenze ma in modo impreciso | Riesce ad usare le abilità in alcuni contesti ma con qualche errore nell'applicazione di principi e regole |
| 6 | Sufficienti, ma non approfondite | Utilizza le conoscenze ma in modo insicuro e necessita di guida frammentario | Riesce ad usare le abilità acquisite sapendosi orientare ma necessita di guida nell'applicazione di principi e regole |
| 7 | Complete ed approfondite | Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche se con qualche incertezza modo scorretto e frammentario | Applica correttamente principi e regole ma a volte dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle abilità acquisite |
| 8 | Complete, approfondite e coordinate | Utilizza le conoscenze rielaborandole in modo autonomo e sicuro | Utilizza le abilità acquisite in modo autonomo ed in contesti diversi applicando correttamente regole e procedure |
| 9- 10 | Complete, approfondite, strutturate , ampliate e rielaborate | Utilizza le conoscenze rielaborandole in modo autonomo , sicuro e personale | Utilizza le abilità acquisite con autonomia e sicurezza in contesti complessi ed articolati applicando correttamente regole e procedure |

RELAZIONI PER MATERIA

ITALIANO

Presentazione della classe

La classe 5^A SIA mi è stata assegnata nell'anno scolastico in corso ed è stato subito possibile stabilire con gli studenti un dialogo educativo vivace e costruttivo, dimostrando graduale consapevolezza dell'iter da seguire per sviluppare il proprio potenziale.

Il gruppo-classe ha manifestato interesse per lo studio della disciplina, benché, almeno inizialmente, non sia stato supportato da uno studio individuale costante e sistematico. Il profilo della classe emerso dopo una prima analisi, ha messo in luce sostanziali fragilità sia sul piano lessicale ed espressivo sia in merito alla metodologia di studio. Dal III al IV anno si è verificato l'avvicendamento annuale dei docenti della disciplina, questo ha in parte condotto i discenti a non lavorare con continuità per migliorare nell'esposizione scritta e orale.

Le settimane iniziali del primo periodo dell'anno scolastico sono state dedicate a colmare le lacune pregresse. In seguito lo svolgimento della programmazione del quinto anno ha offerto agli studenti non solo l'opportunità di apprezzare la letteratura del Novecento, ma anche di mettere a fuoco i collegamenti interdisciplinari.

E' stato perfezionato il metodo di studio della disciplina e un ristretto gruppo di studenti, alla fine del primo quadrimestre, ha conseguito una valutazione molto soddisfacente, mentre molti hanno avuto risultati sufficienti.

La classe, nella seconda fase dell'anno scolastico, ha seguito le attività didattiche con rinnovato interesse, ma la programmazione è stata rimodulata sulla base degli stili di apprendimento presenti. Coloro che si sono distinti per la volontà e la tenacia nel migliorare il proprio rendimento, sono riusciti nel tempo a perfezionarsi sul piano espressivo e rielaborativo, l'impegno profuso ha consentito di raggiungere una preparazione complessiva più che buona. Una parte più consistente di studenti è stata destinataria di continue sollecitazioni mirate ad accrescere la motivazione e a migliorare la propria situazione di partenza, il livello di conoscenze e di competenza espressiva scritta e orale è stato sufficiente.

Metodologia didattica

La scelta metodologica effettuata ha seguito diverse direttrici: la lezione frontale, la lettura e l'analisi del testo narrativo, teatrale e poetico, il colloquio. L'obiettivo primario è stato quello di fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per poter costruire una preparazione funzionale a concludere in modo soddisfacente il proprio percorso di studi superiori.

La programmazione disciplinare ha messo in evidenza lo studio delle correnti letterarie e i grandi autori del secolo scorso, focalizzandone i tratti distintivi della poetica e mettendoli in relazione con il contesto storico, culturale e sociale di riferimento.

Verifiche e valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle verifiche dirette a valutare non solo la padronanza degli argomenti studiati, ma anche la capacità di comprendere, analizzare e interpretare i testi letterari, redigere testi argomentativi utilizzando le informazioni contenute nei documenti forniti. Le verifiche scritte sono state strutturate sulla base delle tipologie di testo presenti nella prima prova dell'Esame di Stato, dando maggiore spazio all'analisi del testo e al saggio breve.

In ciascun quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte, il processo di apprendimento è stato monitorato anche in itinere attraverso esercitazioni in gruppo ed individuali.

Le verifiche orali sono state incentrate sul colloquio in grado di mettere in graduale relazione conoscenze storico-letterarie.

STORIA

Presentazione della classe e obiettivi raggiunti

La classe assegnatami dal 09 Aprile 2018 ha manifestato un discreto interesse nei confronti della disciplina, partecipando al dialogo formativo e didattico con domande e interventi. Gli alunni consapevoli di non possedere una buona preparazione di base, hanno dimostrato di essersi impegnati in uno studio costante volto all'apprendimento, all'approfondimento degli argomenti e al miglioramento del metodo di studio. Alcuni alunni si sono distinti in modo particolare per volontà e impegno a migliorare le proprie capacità espressive; ciò ha consentito loro di raggiungere una buona preparazione per le conoscenze acquisite e per la capacità di interpretazione critica. Un gruppo di alunni, anche attraverso sollecitazioni per un impegno continuo, ha migliorato la propria situazione di partenza raggiungendo risultati buoni o più che sufficienti a livello di conoscenze e competenze espressive. Qualche alunno, attraverso un impegno accettabile, ha cercato di colmare le lacune espressive raggiungendo risultati sufficienti.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Maruccia Maurizio

Profilo della classe:

Gli studenti – che ho seguito anche nel secondo biennio – hanno partecipato alle attività didattiche con un certo senso di responsabilità ma talvolta senza il necessario impegno. L'atteggiamento e il comportamento sono stati nel complesso adeguati.

Un gruppo esiguo ha conseguito una preparazione appena sufficiente, anche grazie alle attività di recupero; un gruppo più cospicuo ha evidenziato una progressione nell'apprendimento e nell'uso della lingua straniera, raggiungendo risultati di profitto più che sufficienti. Infine alcuni studenti hanno evidenziato interesse, una forte motivazione e una partecipazione propositiva, tanto da conseguire certificazioni linguistiche e partecipare all'attività di Alternanza Scuola Lavoro all'estero (due studenti). Le competenze linguistiche e comunicative in questi casi sono ottime, con apprezzabili capacità di rielaborazione.

Va inoltre precisato come alcuni studenti talvolta evidenzino imperfezioni strutturali e morfosintattiche, specialmente nella produzione scritta. Tuttavia, tali incertezze sono compensate nella fase espositiva, con significativi eventi verbali (e non) in cui sono emersi: efficacia comunicativa, utilizzo di lessico specifico e – talvolta – buona fluency. In generale, le incertezze sono state compensate da impegno e studio costanti.

Il livello medio di prestazioni raggiunto dalla classe è da considerarsi quasi discreto.

Obiettivi e metodologia:

Gli obiettivi perseguiti nel corso degli ultimi tre anni sono stati di tipo linguistico-comunicativo oltre che di tipo culturale ed economico. L'obiettivo primario dell'apprendimento è stato quello di sviluppare una competenza comunicativa sia orale che scritta mediante il potenziamento delle quattro abilità e il consolidamento e l'ampliamento del codice specialistico di tipo commerciale-informatico.

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo relativo alla materia si è tenuto conto della finalità generale, vale a dire consentire agli allievi di utilizzare la lingua in modo autonomo e consapevole e di interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

A questo scopo sono stati utilizzati testi di vario registro propedeutici all'acquisizione delle abilità di comprensione e produzione. Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo partendo da materiale autentico come articoli di quotidiani/periodici e materiale informativo.

Si è dato particolare rilievo alle attività di team working, nell'ottica di favorire lo sviluppo di una comunicazione il più possibile efficace, di un metodo di lavoro collaborativo e di una sempre maggiore capacità di argomentazione in lingua straniera.

Quando possibile, ho cercato di operare collegamenti interdisciplinari. Gli argomenti di carattere socio-economico e di attualità, proposti ricorrendo in genere a materiale autentico, sono stati un valido strumento di arricchimento lessicale e spunto per attività di produzione scritta ed orale in cui ho cercato di privilegiare l'efficacia della comunicazione ed una consapevole autonomia espressiva, anche nel caso dell'acquisizione di linguaggi specifici.

Conoscenze:

Terminologia specifica attinente all'indirizzo. Termini di uso quotidiano e attinenti ad argomenti di attualità. Registri linguistici: formale /informale. I concetti fondamentali del commercio. Espressioni comunicative per svolgere ogni tipo di transazione commerciale. Principali fenomeni di carattere sociale e culturale relativi ai paesi anglofoni.

Competenze:

Utilizzare in modo appropriato lessico e strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale.

Comprendere testi orali, scritti o multimediali, riguardanti argomenti di carattere sociale, d'attualità o di lavoro.

Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, sociale, di studio, di attualità e di lavoro.

Relazionare oralmente su esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.

Produrre testi scritti su tematiche di interesse personale, sociale, di attualità e di lavoro con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

Capacità:

Analisi di testi di carattere commerciale, storico, sociale. Passaggio da un'operazione di analisi a una di sintesi. Organizzazione ed esposizione delle proprie conoscenze in modo corretto e organico. Individuazione di collegamenti a livello interdisciplinare. Autovalutazione.

Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, formali e informali, orali e scritte, sotto forma di colloqui, discussioni in classe, esposizione su argomenti di carattere commerciale, esposizione sintetica di argomenti trattati, esposizione di opinioni personali su un argomento, questionari a risposta singola / multipla.

La valutazione ha tenuto conto sia dei risultati delle singole verifiche orali e scritte, sia dell'osservazione sistematica durante il processo di apprendimento con particolare attenzione a fattori quali: impegno, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo e miglioramento rispetto al livello di partenza (in ottemperanza a quanto stabilito a livello collegiale).

Per quanto riguarda le simulazioni della terza prova, seguendo le indicazioni del Consiglio di Classe e del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, art. 4 comma b, ho predisposto due quesiti a risposta aperta e quattro quesiti a risposta multipla.

Strumenti didattici adottati (a disposizione della commissione):

- libro di testo: A. Smith, *Best Performance in Business, Marketing & Finance*
- materiale fornito dall'insegnante

ECONOMIA POLITICA E DIRITTO

Premessa

L'obiettivo prioritario nell'arco dell'anno scolastico, è stato quello di guidare gli allievi verso il raggiungimento di più alti livelli di maturazione culturale e civile, di promuovere l'ampliamento della loro cultura di base, di fargli acquisire una maggiore padronanza degli strumenti didattici ed un miglioramento dei mezzi espressivi, di stimolare una più puntuale conoscenza della realtà giuridica, economica e finanziaria nella quale essi dovranno inserirsi come cittadini e come lavoratori, di metterli nelle condizioni di saper applicare le conoscenze acquisite per "saper fare e agire".

Situazione di Partenza

All'inizio dell'anno la classe non si presentava come un gruppo omogeneo né dal punto di vista della conoscenza dei contenuti specifici delle discipline, né della partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli allievi, infatti, aveva evidenziato già negli anni precedenti una mediocre predisposizione ed attitudine per le materie giuridiche - economiche ed era attestata su livelli di preparazione appena sufficiente anche a causa di una certa discontinuità dei docenti che si sono avvicendati negli anni e per la poca applicazione nel lavoro di apprendimento individuale; piuttosto diffuse erano le lacune dovute ad una conoscenza superficiale e frammentaria delle discipline. Alcuni alunni, comunque, si sono sempre impegnati con assiduità e presentavano una situazione di partenza discreta e in qualche caso eccellente.

Obiettivi raggiunti

Nel corso degli anni si sono registrati miglioramenti dal punto di vista dell'interesse e dell'attenzione per gli argomenti trattati e le problematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto è sufficiente per la maggior parte degli alunni, mentre in gruppo ha raggiunto risultati più che discreti e qualcuno ottimi. Il programma è stato svolto sostanzialmente secondo quanto programmato, anche se si deve rilevare qualche rallentamento dovuto alla presenza ad un impegno non sempre soddisfacente.

Metodologia

Per conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, si è privilegiato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva tesa a valorizzare il ruolo e a promuovere la partecipazione degli alunni. Gli argomenti sono stati trattati per unità didattiche. Dopo ogni lezione gli allievi sono stati sollecitati ad esporre i loro dubbi e le difficoltà incontrate nello studio e si è cercato di fruttare tutte le occasioni per promuovere un lavoro di approfondimento e di recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente i libri di testo, ma, allo scopo di conferire agli argomenti un carattere di attualità e di utilità pratica e di favorire lo sviluppo del senso critico degli alunni, soprattutto in questo periodo ricco di cambiamenti anche politici, si è proceduto attraverso la lettura dei quotidiani a discutere e commentare i più importanti fatti di attualità.

Verifica e valutazione

Al termine di ogni unità didattica è stata effettuata una verifica orale per accertare non solo il livello di apprendimento dei contenuti ma anche la comprensione, l'approfondimento, la proprietà linguistica, la capacità espressiva e di apporto personale negli argomenti.

Nel corso dell'anno si sono svolte anche esercitazioni di prove strutturate per preparare gli allievi ad affrontare al meglio l'impegnativa scadenza della terza prova degli esami di stato.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei miglioramenti fatti registrare nel corso dell'alunno, dei livelli di preparazione e conoscenza raggiunti, dell'atteggiamento e della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo evidenziato da ciascuno di essi nel corso dell'anno.

Testi utilizzati:

ECONOMIA POLITICA. "Economia Politica – Lineamenti di Finanza Pubblica" Autori: A. Gilibert , A. Indelicato, C. Rainero, S. Secinaro. Ed. Lattes

DIRITTO. "Diritto Pubblico". Paolo Ronchetti- Ed. Zanichelli

ECONOMIA AZIENDALE

Profilo della Classe e obiettivi raggiunti

La classe V^A SIA, che mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2016/2017 e confermata quest'anno, ha vissuto, nel quinquennio diversi cambi di docenza.

La situazione di partenza era abbastanza eterogenea, pertanto sin dall'inizio dell'anno scolastico, ho dedicato particolare attenzione all'attività di recupero/potenziamento, riprendendo gli argomenti degli anni precedenti ritenuti prerequisiti indispensabili per un successivo corretto approfondimento.

La Classe non sempre ha mostrato interesse e partecipazione positiva. Dal punto di vista disciplinare, invece, il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso.

I risultati di profitto sono differenziati in base alle singole capacità e in base all'impegno e all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e puntuale.

Alcuni alunni hanno conseguito buoni risultati, evidenziando autonomia nell'organizzazione del lavoro, capacità di analisi e di rielaborazione delle problematiche aziendali e sono in grado di esporre i concetti in modo appropriato e pertinente.

Un altro gruppo si è applicato allo studio in modo continuo, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione discreto/ pienamente sufficiente, sia in termini di conoscenze che di competenze e capacità.

Vi è, infine, un gruppo che ha raggiunto risultati di mediocrità nelle conoscenze e nell'uso delle competenze di base.

Metodologia didattica

La metodologia utilizzata ha cercato di far acquisire agli alunni competenze ed abilità relative agli argomenti oggetto di studio, utilizzando quanto più possibile, un approccio per problemi e per casi aziendali tale da permettere un apprendimento non meccanicistico dei contenuti.

Si è spesso partiti da casi aziendali, si sono analizzate le problematiche presentate, si sono valutate le possibili soluzioni e le diverse conseguenze sugli sviluppi successivi. Si è sempre favorita la ricerca di strategie appropriate per trovare soluzioni adeguate a problematiche anche complesse. Si è favorita la discussione in aula di situazioni aziendali allo scopo, anche, di imparare ad analizzare dati e interpretarli. Si sono svolte esercitazioni in piccoli gruppi per favorire il confronto fra gli studenti. Quando possibile, si è fatto ricorso alla metodologia delle "classi aperte" con la collaborazione del Prof. Antonio Longo.

Si sono svolte esercitazioni in preparazione alla terza prova scritta agli Esami di Stato per consolidare le capacità di collegamento fra le diverse parti del programma, nonché le capacità di analisi, sintesi ed esposizione.

Diverse sono state anche le esercitazioni svolte in laboratorio.

Si sono effettuate due simulazioni di terza prova per gli esami di stato.

Nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro, utilizzando anche la piattaforma Confao, è stato realizzato un "Business plan" a cui i ragazzi, divisi in gruppi, hanno lavorato con grande entusiasmo ed interesse. Tale lavoro è stato anche il compito di realtà, che da alcuni anni si sta utilizzando come metodologia didattica.

Verifiche e valutazioni

La verifica del processo di apprendimento è stata effettuata, sia in maniera formativa che sommativa, mediante l'utilizzo di prove orali, sotto forma di colloquio e relazioni; di prove scritte (tre per ogni quadrimestre) di tipo semi-strutturato, quali quesiti a risposta singola, risoluzione di problemi, analisi di casi, trattazione di argomenti e di prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico. In particolare si è tenuto conto del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto da ciascun alunno in rapporto agli obiettivi prefissati, nonché dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo, della predisposizione soggettiva nei confronti della disciplina. Inoltre, ritengo sia da valorizzare la crescita

compiuta da ciascuno, per cui, anche se in assoluto i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, li ho considerati relativamente al punto di partenza.

INFORMATICA

Profilo della classe

La classe è costituita da 16 alunni che hanno regolarmente frequentato l'anno scolastico, ad eccezione di Rizzello Matteo che ha cambiato scuola l'8/1/2018.

La classe, presa al III° anno, ha dimostrato un accettabile interesse per la materia ma la limitata applicazione domestica e la scarsa consapevolezza della responsabilità che la scuola richiede ha consentito a pochi elementi di raggiungere un profitto soddisfacente mentre la maggioranza si attesta su un livello appena sufficiente.

La partecipazione poco attiva ha vanificato anche il possibile apporto che poteva venire da un lavoro attento e puntuale durante le attività didattiche.

Le capacità emerse sono mediamente sufficienti e i contenuti acquisiti sono stati talvolta rielaborati e arricchiti da apporti personali con risvolti e agganci interdisciplinari e con riferimenti nei fatti dell'attualità.

Metodologia Didattica:

Per quanto concerne la metodologia usata per raggiungere i traguardi formativi si è operato facendo il fulcro sui seguenti punti:

- si è cercato di privilegiare i momenti di ricerca, scoperta e generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti;
- si è tentato di far pervenire l'allievo al possesso delle strutture informatiche, allo sviluppo e all'affinamento delle tecniche di analisi, di formalizzazione e di implementazione;
- Si è cercato di curare i vari processi inducendo lo studente a ragionare per modelli effettivi, partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate in modelli astratti;
- Si è utilizzato il Cloud di Drive per la condivisione dei documenti e degli apporti personali

Sono state effettuate numerose esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio soprattutto relativamente alla base dati.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è servito a meglio comprendere i concetti curriculari soprattutto relativamente alla Privacy, alla sicurezza informatica, al diritto d'autore, al software open source e ad un uso responsabile della rete internet.

L'Istituto ha partecipato ad un progetto di scuole in rete denominato "CLIL in Action"; è stata sviluppata l'UDA chiamata "Operating System" in cui abbiamo affrontato, in lingua inglese, le principali caratteristiche del Sistema Operativo. Le attività CLIL hanno comportato un impegno di molte ore (oltre quelle programmate) sia per una conoscenza limitata della lingua inglese da parte di un numero cospicuo di alunni sia per le numerose assenze di alcuni alunni.

Strumenti di verifica:

Le verifiche, al termine di ogni unità didattica, sono state: interrogazioni, compiti in classe ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

E' stata svolta una simulazione di seconda prova a Maggio.

E' stata effettuata una verifica ON-LINE per valutare le attività in modalità CLIL utilizzando SOCRATIVE e la prova è stata effettuata in modalità BYOD.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'ambiente di provenienza, dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del metodo di studio, dell'interesse e della disponibilità dimostrate sia in laboratorio che in classe.

Per tutte le prove svolte sono stati usati i criteri di valutazione secondo le griglie concordate nelle riunioni dipartimentali.

Contenuti disciplinari:

Per quanto concerne i contenuti si rimanda al programma allegato in cui è stato inserita anche l'UDA effettuata in modalità CLIL, con relativa griglia.

Materiali didattici:

Appunti, dispense, fotocopie a seconda dell'argomento trattato e inseriti nei materiali didattici presenti nel registro elettronico.

Slide, video ed esercizi per l'unità CLIL Operating System.

Articoli presenti su riviste specializzate per documentarsi sulle problematiche attuali.

Libri di testo adottati:

Eprogram – Informatica – Secondo Biennio

Casa editrice : Juvenilia Scuola

Autori: Iacobelli, Ajme, Marrone

Eprogram – Informatica – Quinto anno

Casa editrice : Juvenilia Scuola

Autori: Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti.

RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED ATTEGGIAMENTO DELLA CLASSE.

La classe 5[^] A SIA ha dimostrato nel corso dell'anno un interesse ed impegno soddisfacente per la disciplina con uno svolgimento del programma regolare e con un apprendimento dei contenuti proposti nel complesso più che discreto. La frequenza degli allievi è stata nel corso dell'anno regolare.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe composta da 16 elementi (7 ragazze e 9 ragazzi) ha dimostrato una vivacità controllata e un comportamento piuttosto corretto seppur non sempre educato, responsabile e propositivo nei riguardi della disciplina; ciò nonostante è stato possibile svolgere piuttosto agevolmente le attività didattiche. La coesione e il clima sereno presenti in classe, hanno generato solide relazioni interpersonali tra i ragazzi che si sono spesso sostenuti nei momenti di difficoltà. Emergono differenze sostanziali in termini di metodologia di studio, motivazione personale e determinazione ad accrescere il proprio sapere colmando le lacune pregresse. Un ristretto numero di ragazzi è riuscito a distinguersi per il comportamento rispettoso delle regole vigenti nella comunità scolastica e per i brillanti risultati ottenuti durante il proprio percorso formativo.

Fatta eccezione per pochi elementi, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo-didattico con un impegno ed un interesse quasi costante e ciascuno ha perseguito secondo le proprie possibilità l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le abilità motorie di base.

Nella valutazione finale del percorso formativo si è tenuto in debita considerazione non solo il patrimonio motorio già acquisito ma anche l'atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte, l'impegno e la partecipazione. Nel complesso, la maggior parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto una conoscenza quasi buona delle caratteristiche tecniche degli sport praticati e discrete capacità nell'eseguire attività in cui sono richieste capacità coordinative e condizionali.

MATEMATICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza vedeva la classe caratterizzata da un ristrettissimo gruppo di studenti motivati e capaci di fornire prove a volte discrete ; un altro, più numeroso, abbastanza eterogeneo nella preparazione e nel patrimonio cognitivo, attestato su un livello di profitto mediamente sufficiente ; infine, un terzo gruppo che manifestava nello studio un' applicazione non sempre costante , con risultati a volte non coerenti.

Questa situazione di partenza ha indotto a programmare i seguenti obiettivi: per quanto concerne le conoscenze , è stato necessario dedicare la prima parte dell'anno al potenziamento dei prerequisiti, ritenuti necessari all'acquisizione delle competenze come il potenziamento di quelle qualità operative che attengono al giudizio critico, all'interpretazione ragionata, all'applicazione di un metodo coerente. Infine, per quanto riguarda le capacità, si è messo l'accento sull'attivazione di un comportamento, culturalmente responsabile, che possa consentire all'alunno di affrontare i problemi della modernità e dell'attualità.

La frequenza delle lezioni è stata piuttosto regolare; l'impegno manifestato, nel complesso, soddisfacente. Allo scopo di colmare le lacune emerse, nel corso dello svolgimento del programma, si sono richiamati spesso argomenti degli anni precedenti e pertanto non è stato possibile completare il programma previsto nella programmazione di inizio anno scolastico.

SUSSIDI DIDATTICI E ATTREZZATURE UTILIZZATE

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: - testo in adozione

“Matematica per indirizzo economico” vol. 3

A.Gambotto Manzone , B. Consolini , D. Manzone.

Casa editrice: Tramontana

- Appunti e fotocopie attinti da altri testi in commercio

METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO

Si è utilizzata, come metodologia d'insegnamento , la lezione frontale affiancandola alla tecnica del problem-solving, e con linguaggio chiaro e semplice si è cercato di stimolare l'interesse e la partecipazione anche di qualche elemento, che ha manifestato , con la matematica, un approccio di antipatia connaturata. La discussione in classe e le esercitazioni domestiche hanno mirato a evidenziare soprattutto l'utilità delle leggi e dei concetti matematici nella pratica quotidiana.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali finalizzate a valutare il grado di conoscenza e di approfondimento degli argomenti trattati, le competenze acquisite e la capacità di affrontare e risolvere problemi connessi con l'argomento studiato.

La valutazione finale è scaturita dagli strumenti di verifica citati, dalla situazione di partenza di ogni singolo alunno, dalle effettive capacità, dall'impegno manifestato e dalla partecipazione al dialogo educativo, nonché dal comportamento individuale e dall'interesse mostrato per la disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati scaturiti dalla scansione dei contenuti programmati quali: potenziare le abilità intuitive, logiche – deduttive, far acquisire un rigore linguistico, sviluppare la capacità di riflessione, perfezionare l'abilità a matematizzare situazioni problematiche, offrire un bagaglio di conoscenze che consenta di seguire proficuamente gli studi, o affrontare l'esercizio della professione, sono stati parzialmente raggiunti da un gruppo di alunni, che hanno evidenziato una conoscenza non sempre approfondita dei contenuti, espressi talvolta con qualche capacità critica. Un secondo gruppo ha raggiunto una conoscenza sufficiente, accompagnata da qualche difficoltà nell'applicazione di argomenti specifici, dimostrando un minimo di impegno e di partecipazione.

PROGRAMMI

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Chiare Lettere vol.3*, Pearson-Bruno Mondadori

Schede di approfondimento

IDEE E POETICHE

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

Le origini storico- culturali, gli aspetti caratterizzanti la narrativa naturalista e verista, i temi e gli autori.

La crisi del razionalismo del primo Novecento.

Testi analizzati:

G. de Mopassant: *La collana*

DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

Oltre il Naturalismo

Le diverse fasi del Decadentismo

Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico

Gli sviluppi del Simbolismo

La narrativa decadente

L'estetismo di Pascoli e di D'Annunzio

Approfondimento: O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (trama), L'Estetismo e il Simbolismo; *Huysmans, D'Annunzio, Wilde: esteti a confronto, I temi ed i personaggi ricorrenti nella narrativa decadente.*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il concetto di "avanguardia"

Le Avanguardie storiche

Il Futurismo

L'Espressionismo

Il Dadaismo

Il Surrealismo

I poeti crepuscolari

Approfondimento: *Il Manifesto del Futurismo.*

AUTORI E OPERE

GIOVANNI VERGA

La vita

La formazioni e l'esordio del romanziere

La stagione del Verismo

L'ultimo Verga

Il capolavoro: *I Malavoglia* e la rivoluzione di Verga

Verga dopo i *Malavoglia*

L'ultimo Verga

Testi analizzati:

Vita nei campi: la tecnica narrativa i temi, i personaggi, il contesto socio-culturale

✓ *La lupa*

I Malavoglia: la struttura, i temi, i personaggi e la trama

- ✓ *La famiglia Toscano (cap. I)*

Mastro-don Gesualdo: la struttura, i temi, i personaggi e la trama

- ✓ *La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V)*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Un dominatore del gusto letterario

Lo sperimentatore delle possibilità della parola

Un letterato aperto al nuovo

L'esteta

I sette romanzi dannunziani

I temi: il superuomo, la decadenza, una nuova forma-romanzo

La produzione teatrale

L'ultima stagione

Testi analizzati:

Il piacere: la struttura, i temi e la trama

- ✓ *Il ritratto dell'esteta*

Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi. Alcyone: la struttura, i temi ,lo stile

- ✓ *La sera fiesolana*
- ✓ *La pioggia nel pineto*

Approfondimento: *D'Annunzio comunicatore e combattente: le imprese eroiche, D'Annunzio e il fascismo.*

GIOVANNI PASCOLI

La vita

Il percorso delle opere

La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico

Lo stile e le tecniche espressive

Testi analizzati:

Il fanciullino: l'origine dell'opera, i contenuti

- ✓ *Il fanciullo che è in noi (brani tratti dal cap. I e III)*

Myricae: la struttura, i temi ,lo stile

- ✓ *Il lampo*
- ✓ *Il tuono*
- ✓ *Temporale*
- ✓ *X agosto*

Approfondimento: *La morte di Ruggero Pascoli, un delitto misterioso.*

ITALO SVEVO

La vita

La formazione e le idee

La poetica

Il percorso delle opere

Testi analizzati:

La coscienza di Zeno: la struttura, i temi ,lo stile

- ✓ *Il fumo (cap.III)*
- ✓ *Il funerale mancato (cap.VII)*
- ✓ *Psicoanalisi (cap.VIII)*

Approfondimento: *La Mittleuropa e la sua cultura.*

LUIGI PIRANDELLO

La vita

Le idee e la poetica:relativismo e umorismo

L'itinerario di uno scrittore sperimentale: i versi, i romanzi e il teatro

Testi analizzati:

L'umorismo: sintesi teorica dell'opera
Novelle per un anno:il progetto dell'opera e le narrazioni brevi

- ✓ *La patente*

Il fu Mattia Pascal: la struttura, i temi ,lo stile

- ✓ *Adriano Meis*

Uno,nessuno e centomila: struttura, i temi ,lo stile

- ✓ *Il naso di Moscarda*

Sei personaggi in cerca d'autore: l'origine del testo, le maschere, il teatro nel teatro

Approfondimento: *L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario; Pirandello e la follia.*

IDEE E POETICHE

ERMETISMO E NEOREALISMO

Ermetismo

La definizione

Le origini dell'Emetismo

Le riviste ermetiche

Neorealismo

L'impegno e la nuova funzione degli intellettuali

La critica alla letteratura del passato

La rivista "Il Politecnico"

La stagione del romanzo neorealista

Approfondimento: *Il Neorealismo e il cinema La ciociara (visione di scene tratte dal film diretto da V. De Sica); "Roma città aperta" (visione di scene tratte dal film diretto da R. Rossellini).*

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La formazione e le opere

Testi analizzati:

L'allegria: la struttura, i temi, lo stile

- ✓ *I fiumi*
- ✓ *San Martino del Carso*
- ✓ *Veglia*
- ✓ *Soldati*

UMBERTO SABA

La vita

La formazione e le opere

Testi analizzati:

Il canzoniere: la struttura, i temi, lo stile

- ✓ *La capra*
- ✓ *Città vecchia*

EUGENIO MONTALE

La vita

L'itinerario delle opere e i temi

La poetica e lo stile

Testi analizzati:

Ossi di seppi: la struttura, i temi, lo stile

- ✓ *Non chiederci la parola*
- ✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Satura: la struttura, i temi, lo stile

- ✓ *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Divina Commedia

- Struttura del Paradiso
- Commento canti : I, III; Contenuto canto: XV

STORIA

Testo utilizzato: GENTILE, RONGA, ROSSI, *L'Erodoto. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola.

IL PRIMO NOVECENTO

- L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- L'Italia in guerra
- Le varie fasi
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero russo nel XIX secolo
- Le tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- L'Italia fascista e antifascista

LA CRISI DEL 1929

- Roosevelt e il New Deal

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- il riarmo della Germania
- La guerra civile in Spagna
- La vigilia della Seconda Guerra Mondiale
- La guerra lampo
- 1942-1943. La svolta
- La vittoria degli alleati
- I trattati di pace
- La Resistenza in Italia

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La divisione del mondo
- La guerra fredda
- L'Italia dalla monarchia alla Repubblica

INGLESE

Libro di testo: A. Smith, *Best Performance in Business, Marketing & Finance*

Business organizations:

- Planned economy p. 56
- Free market economy p. 56
- Mixed economy p. 57
- Sole traders p. 58
- Partnerships p. 59
- Limited liability companies p. 60
- Cooperatives p. 61
- Franchises p. 62
- Multinationals p. 64
- Types of company integration p. 68
- Organization chart p. 69
- NGOs p. 70

Business in practice:

- CV Europass in English – (digital skills)

Marketing:

- The role of Marketing p. 98
- The Marketing Mix p. 100
- SWOT analysis p. 102
- Product life cycle p. 103

Advertising:

- The purpose of Advertising p. 110
- Effective Advertising p. 111
- Analyzing Adverts p. 124

International trade:

- Importing and exporting p. 138
- GDP and GNP p. 141
- Inflation p. 142
- Protectionism p. 144
- Incoterms p. 152
- Interpreting the table on p. 153 (not by heart)
- Written enquiries p. 156 + p. 158

Ricerche a cura di singoli studenti su vari argomenti

Cross-curriculum activities

- Political systems
- The Digital Wild West
- Wikipedia (digital skills)
- Globalization (digital skills)

DIRITTO

Libro di testo: Corso di diritto (seconda edizione) - Diritto pubblico

Autori: Paolo Ronchetti

TEMA A - Lo Stato e l'ordinamento internazionale

UNITA' A1 - Lo Stato

- 1) Dalla società allo Stato
- 2) Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3) Il territorio
- 4) La sovranità
- 5) Le forme di Stato
- 6) Le forme di Governo

UNITA' A2 - Da sudditi a cittadini

- 1) Lo Stato assoluto :il suddito
- 2) Verso lo Stato liberale
- 3) Lo Stato liberale: il cittadino
- 4) Lo Stato democratico
- 5) La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 6) La democrazia diretta: il referendum

UNITA' A3 - La Costituzione Repubblicana

- 1) Lo Statuto Albertino
- 2) Il fascismo
- 3) Dalla guerra alla Repubblica
- 4) La Costituzione
- 5) La revisione della Costituzione

UNITA' A4 - L'ordinamento internazionale

- 1) La globalizzazione
- 2) Le imprese multinazionali
- 3) L' ONU
- 4) La tutela dei diritti umani
- 5) L'Italia e l'ordinamento internazionale
- 6) La difesa della Patria

TEMA B - La persona fra diritti e doveri

UNITA' B1 - La dignità

- 1) La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- 2) Il diritto alla vita
- 3) La pena di morte
- 4) L'integrità della persona
- 5) La clonazione

UNITA' B2 - La libertà

- 1) a libertà personale

- 2) La libertà di circolazione
- 3) Il diritto alla privacy
- 4) La libertà di espressione
- 5) La libertà di religione
- 6) La libertà di associazione : partiti e sindacati
- 7) Il diritto di proprietà

UNITA' B3 - L'uguaglianza e la solidarietà

- 1) Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- 2) La parità tra uomo e donna
- 3) Il diritto alla famiglia
- 4) Il diritto alla salute
- 5) Il diritto all'istruzione
- 6) Il diritto- dovere al lavoro
- 7) Il diritto all'ambiente
- 8) La tutela ambientale in Italia
- 9) Il dovere tributario

TEMA C - Le nostre istituzioni

UNITA' C1 - Il Parlamento

- 1) Il bicameralismo
- 2) Deputati e senatori
- 3) L'organizzazione delle Camere
- 4) Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
- 5) Il sistema elettorale italiano
- 6) Le funzioni del Parlamento
- 7) La funzione legislativa del Parlamento

UNITA' C2 - Il Governo

- 1) La composizione del Governo
- 2) La responsabilità penale dei membri del Governo
- 3) Il procedimento di formazione del Governo
- 4) La crisi di Governo
- 5) Le funzioni del Governo
- 6) La funzione normativa del Governo

UNITA' C3 - Le garanzie costituzionali

- 1) La Repubblica parlamentare
- 2) L'elezione del Presidente della Repubblica
- 3) I poteri del Presidente della Repubblica
- 4) Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
- 5) La composizione della Corte costituzionale
- 6) Le funzioni della Corte Costituzionale
- 7) Il CSM, composizione e funzioni.

TEMA E - L'Unione Europea

UNITA' E1 - Il processo di integrazione europea

- 1) L'Europa divisa
- 2) La nascita dell'Unione Europea

- 3) L'allargamento verso est
- 4) Dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona
- 5) L'Unione economica e monetaria
- 6) Verso gli Stati Uniti d'Europa?

ECONOMIA POLITICA

Libro di testo: Lineamenti di Finanza pubblica 2, Edizione riforma per il quinto anno

Autori: A. Gilibert, A. Indelicato, C. Rainero, S. Secinaro

MODULO 1 - Strumenti e funzioni di politica economica

UNITA' 1 - L'attività finanziaria

- Introduzione
- Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
- I bisogni e i servizi pubblici
- Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria
- Le funzioni della finanza pubblica

UNITA' 2 - Le spese pubbliche

- Nozione di spese pubbliche
- La classificazione delle spese pubbliche
- La produttività della spesa pubblica
- L'incremento progressivo della spesa pubblica
- Il crollo della spesa pubblica : la spending review
- La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia

UNITA' 3- Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche : nozione e classificazione
- Le entrate originarie
- Le entrate derivate : i tributi
- Le tasse : definizione e classificazione
- Il contributo
- La pressione tributaria e la pressione fiscale globale

UNITA' 4 - Il debito pubblico

- I prestiti pubblici
- La classificazione dei prestiti pubblici
- Il debito fluttuante e il debito consolidato
- Considerazioni sul debito pubblico in Italia

MODULO 2 - Il bilancio dello Stato

UNITA' 5 - Lineamenti generali del bilancio statale

- Premessa storica
- Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri

- I principi del bilancio
- Le funzioni del bilancio
- La classificazione del bilancio
- Le teorie sul bilancio (del pareggio, del doppio bilancio, del bilancio ciclico, del bilancio funzionale)
- La curva di Laffer

UNITA' 6 - La contabilità pubblica in Italia

- Le riforme del bilancio statale dal 1964 a oggi
- Il Documento di Economia e Finanze (DEF)
- Documenti che il Parlamento deve approvare
- Impianto strutturale della manovra finanziaria
- Classificazione delle entrate e delle spese
- Il bilancio annuale di previsione
- Legge di stabilità
- Patto di stabilità
- L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio
- Il controllo del bilancio
- Il bilancio pluriennale
- La Tesoreria dello Stato
- L'assestamento di bilancio

MODULO 3 - Il sistema tributario italiano

UNITA' 7 - Le imposte : elementi e classificazioni

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette
- Il reddito fiscale
- Le imposte indirette
- Imposte proporzionali e imposte reali
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- I diversi tipi di progressività
- Scelta tra imposta proporzionale e progressiva
- Fiscal drag
- Effetti regressivi delle imposte sui consumi

UNITA' 8 - I principi giuridici e economici delle imposte

- La ripartizione del carico tributario
- La teoria della capacità contributiva
- I principi costituenti alla base della tassazione
- Evasione, elusione, rimozione, traslazione

UNITA' 9 – Cenni su: Anagrafe Tributaria, Regimi Contabili, Imu, Iva, Registro, Unico Persone Fisiche.

ECONOMIA AZIENDALE

TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3

AUTORI: ASTOLFI, BARALE & RICCI

EDITORE: TRAMONTANA

MODULO: COMUNICAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

La contabilità generale

- L'emissione, la gestione e il rimborso del prestito obbligazionario nelle società di minori dimensioni
- Le immobilizzazioni e i beni strumentali
- Il leasing
- La gestione e la dismissione dei beni strumentali
- Le operazioni di compravendita
- Il personale dipendente
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di epilogo e di chiusura

Il sistema informativo di bilancio

- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- La revisione legale
- La relazione di revisione

L'analisi di bilancio

- Le finalità dell'analisi di bilancio
- La riclassificazione del bilancio
- L'analisi per indici
- Il flusso delle risorse finanziarie
- L'analisi per flussi
- I rendiconti finanziari

MODULO: LA CONTABILITA' GESTIONALE

I costi aziendali

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- I costi e la loro classificazione nella contabilità gestionale

Le metodologie di determinazione dei costi

- Il direct costing
- Il full costing
- L'Activity Based Costing
- I costi congiunti

L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali

- L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze di magazzino
- L'utilizzo dei costi per la determinazione del Break even point
- L'accettazione di un nuovo ordine
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica ed aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting aziendale
- Il business plan (Compito di realtà)

Laboratorio:

Esercitazioni con l'utilizzo del foglio elettronico riguardanti:

- Riparto utili nei diversi tipi di società
- Calcolo dei costi con i diversi metodi studiati
- Calcolo e rappresentazione del punto di equilibrio
- Riclassificazione del bilancio d'esercizio
- Analisi per indici e report

INFORMATICA

Libri di testo adottati:

Eprogram – Informatica – Secondo Biennio

Casa editrice : Juvenilia Scuola

Autori: Iacobelli, Ajme, Marrone

Eprogram – Informatica – Quinto anno

Casa editrice : Juvenilia Scuola

Autori: Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti.

Le informazioni in rete

- Organizzazione delle reti
- Mezzi di trasmissione
- Modalità di trasmissione
- Tipologia delle reti
- Reti locali
- Reti geografiche
- Architettura di internet
- Protocolli di internet
- Servizi di internet
- World wide web

Progettare un sito web

- Siti e portali
- Le pagine web
- Creare una pagina web
- Progettare un sito
- Aspetti da considerare per un sito
- Pianificare un sito
- I form HTML

Sviluppo di Internet e Web 2.0

- Evoluzione del WWW
- Tecnologia del web 2.0
- Siti statici e dinamici
- Pagine dinamiche
- Creazione di un sito con Joomla
- Blog e forum
- L'utilizzo dei blog e forum come mezzo di comunicazione aziendale

Il Sistema Operativo

- Definizione (Modalità CLIL)
- Individuazione delle tipologie e degli ambiti di utilizzo (Modalità CLIL)
- Onion Skin (Modalità CLIL)
- Tipi di Sistema Operativi
- Processi e risorse
- Stati di un processo
- Gestione della CPU
- Gestione della memoria
- Gestione delle periferiche
- File System

Basi di dati

- Basi di dati e DBMS
- La progettazione di un database
- Modello concettuale E/R
- Associazioni
- Dallo schema E/R allo schema logico relazionale
- Operatori relazionali
- Normalizzazione
- Basi di dati con Microsoft Access:
Le tabelle:
 - creazione
 - Inserimento dei dati
 - Le query
 - Istruzione Select
 - Funzioni predefinite: MIN, MAX, SUM, AVG, COUNT
 - Ordinamenti e raggruppamenti

Programmare nel web

(utilizzo della piattaforma XAMPP)

- Programmazione di applicazioni web
- PHP
- HTML e PHP
- PHP e MySQL
- PHP script : Connessione ad un database con xampp: inserimento, modifica e cancellazione di un record di una tabella

I Data Warehouse

- Immagazzinare i dati
- Repository
- Decision support system
- Business intelligence

ERP

- Il software
- Riorganizzazione dei processi
- Metodologie per il miglioramento organizzativo
- Migliorare l'organizzazione
- CRM
- SCM
- BPR

I sistemi informativi aziendali

- Azienda in rete
- Sistema informativo aziendale
- Evoluzione dei sistemi informativi
- ICT in azienda
- Figure professionali
- Commercio elettronico

La sicurezza informatica

- La sicurezza
- Gestione rischi
- Sicurezza dati e programmi
- Backup e restore
- Il controllo degli accessi
- Password
- Gateway
- Firewall
- Il cloud
- Esempi di cloud

La crittografia

- Criptare e decriptare
- Crittografia: algoritmo e chiave
- Crittografia nei social network

Telefonia cellulare e internet

- La telefonia cellulare
- Evoluzione della telefonia cellulare
- Internet e cellulari

Privacy e dati personali

- Privacy
- Testo unico sulla privacy

Diritto d'autore

- Diritto d'autore sul software
- Copyright e copyleft
- Software "open Source"

Crimini informatici

- Il reato informatico
- Hacker e cracker

Pubblica amministrazione

- Comunicazioni elettroniche
- Firma digitale
- SPID
- Posta elettronica certificata PEC

RELIGIONE

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Libro di testo: **Confronti 2.0 Vol.Unico**

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO

UDA: L'ETICA DELLA VITA (*Favorire la cultura della vita attraverso la maturazione di scelte responsabili. Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa*)

| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
|---|--|--|
| <p><i>La Bioetica: cosa ne pensano gli italiani?</i></p> <p><i>L'etica della vita: la vita di ognuno e la vita di tutti.</i></p> <p><i>Bioetica, un affare di stato.</i></p> <p><i>Il concepimento. La vita prenatale. L'aborto.</i></p> <p><i>La clonazione: la vita alla catena di montaggio? L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'? La pena di morte: giustizia è fatta?</i></p> | <p>Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico, relativo ai principali temi del rispetto umano (intolleranza, accettazione del diverso ...) e della bioetica</p> <p>Conoscere una sintetica ma corretta trattazione delle tematiche di bioetica in generale, approfondire le loro implicazioni, antropologiche sociali e religiose (Aborto, pena di morte, eutanasia...)</p> | <p>L'allievo conosce alcuni punti salienti della bibbia e delle indicazioni del Magistero della Chiesa a riguardo della dignità della vita di ogni persona, come dono dell'amore di Dio. Sa indagare sui documenti che contengono tali riferimenti; sa affrontare in modo adeguato i problemi e le tematiche della vita che la società gli pone davanti</p> |
| <p><i>Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità.</i></p> <p><i>La pace che cos'è? Il pacifismo ai giorni nostri.</i></p> <p><i>La nonviolenza (Gesù Cristo, M.L. King, Gandhi..)</i></p> <p><i>L'obiezione di coscienza</i></p> <p><i>La povertà e l'economia solidale. (Commercio equo e solidale)</i></p> <p><i>La mondialità e la globalizzazione.</i></p> <p><i>I diritti dell'uomo e la dignità umana.</i></p> <p><i>Dieci tesi per una scuola di pace (don Tonino Bello)</i></p> | <p>Conoscere i principi della non violenza e della cultura della pace.</p> <p>Conoscere i principali protagonisti del pacifismo nella storia umana .</p> | <p>L'allievo conosce i vari protagonisti del pacifismo da Gesù a Gandhi a N. Mandela ... a papa Francesco.</p> <p>Sa vivere la pace come "una conquista e lotta giorno per giorno" contro le ingiustizie</p> <p>Conosce i diritti fondamentali di ogni uomo.</p> |
| <p><i>Le forme di dipendenza oggi (fumo, alcool, droghe, gioco, ...) tra problematiche e possibili soluzioni</i></p> | <p>Conoscere alcune forme di dipendenza (fumo, alcool, droghe, gioco, ...) che ostacolano la realizzazione piena dell'uomo</p> | <p>L'allievo conosce in generale le conseguenze dell'uso delle sostanze nocive, sa prevenire i rischi che tali sostanze possono avere per il proprio benessere fisico e psichico, è in grado di aver cura del proprio corpo</p> |

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Esercizi di stretching
- Esercizi di mobilità articolare in forma individuale e in coppia
- Esercizi con utilizzo di palla medica
- Test : forza arti inferiori (salto in lungo da fermo)
- Tratto addominale
- Lancio della palla medica
- Esercizi di coordinazione dinamica generale
- Esercizi a corpo libero e con utilizzo di piccoli attrezzi
- Propedeutici e tecnica del salto in lungo da fermo
- Tecnica individuale del gioco di squadra: pallavolo
- Tecnica individuale del gioco di squadra: pallacanestro
- Calcio a 5
- Tennis tavolo
- Badminton
- Scacchi e dama
- Nozioni di Pronto Soccorso

MATEMATICA

- **Elementi di geometria analitica dello spazio:** coordinate cartesiane nello spazio, cenni sulla equazione cartesiana di un piano e sulle superfici nello spazio.
- **Le funzioni reali di due o più variabili reali:** definizione, disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, ricerca del dominio, linee di livello, derivate parziali, derivate parziali di ordine superiore, teorema di Schwarz. Massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi liberi mediante le derivate e mediante le linee di livello; ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le derivate (metodo dei moltiplicatori di Lagrange); ricerca dei massimi e minimi assoluti in un sottoinsieme del dominio. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.
- **Ricerca operativa:** scopi e metodi della ricerca operativa, modelli matematici, classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: nel caso continuo, nel caso discreto e problemi di scelta fra due o più alternative. Il problema delle scorte.
- **Programmazione lineare :** massimi e minimi di funzioni lineari in due variabili reali e vincoli lineari. Metodo grafico e utilizzo della regione delle soluzioni ammissibili.

ALLEGATI

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

Tipologia C e D - Tema tradizionale

| Indicatori | Descrittori | B | M | A | PUNTI |
|---|--|-------|-------|------|-------|
| | | basso | medio | alto | |
| Competenze linguistiche | Punteggiatura, ortografia, morfosintassi | 1 | 2 | 3 | |
| | Proprietà lessicale | 1 | 2 | 3 | |
| Conoscenze mono e pluridisciplinari | Correttezza e pertinenza dei contenuti | 1 | 2 | 3 | |
| Capacità elaborative logico-critiche e creative | Sviluppo delle argomentazioni | 1 | 2 | 3 | |
| | Originalità dell'elaborazione | 1 | 2 | 3 | |

I COMMISSARI _____

_____ IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

TipologiaA - Analisi del testo

| Indicatori | Descrittori | B | M | A | PUNTI |
|-----------------------------------|---|-------|-------|------|-------|
| | | basso | medio | alto | |
| Comprensione | Comprensione del testo in base ai vincoli imposti | 1 | 2 | 3 | |
| Analisi e approfondimento critico | Interpretazione del testo | 1 | 2 | 3 | |
| | Rielaborazione personale e critica | 1 | 2 | 3 | |
| | Organizzazione delle idee e capacità espositiva | 1 | 2 | 3 | |
| Competenze linguistiche | Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | 1 | 2 | 3 | |

I COMMISSARI _____

_____ IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

Tipologia B2 – Saggio breve

| 5 indicatori | B basso | M medio | A alto | PUNTI |
|--|------------|------------|-----------|-------|
| Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del " saggio " | 1 | 2 | 3 | |
| Qualità dell'analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione | 1 | 2 | 3 | |
| Corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro | 1 | 2 | 3 | |
| Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale | 1 | 2 | 3 | |
| Originalità delle argomentazioni e dell'elaborazione | 1 | 2 | 3 | |

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

Tipologia B1 – Articolo di giornale

| 5 indicatori | B | M | A | PUNTI |
|---|-------|-------|------|-------|
| | basso | medio | alto | |
| Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario | 1 | 2 | 3 | |
| Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e la loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini dell'informazione | 1 | 2 | 3 | |
| Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa | 1 | 2 | 3 | |
| Originalità dell'elaborazione | 1 | 2 | 3 | |
| Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative | 1 | 2 | 3 | |

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA- ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

| INDICATORI | PUNTI |
|--------------------------------------|-------|
| ABILITA' ESPRESSIVE | |
| CONOSCENZE RELATIVE AL TEMA TRATTATO | |
| CONOSCENZE ELABORATIVE E CRITICHE | |
| TOTALE | |

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

| ABILITA' ESPRESSIVE | PUNTI |
|---|-------|
| ESPOSIZIONE POCO CHIARA E NON CORRETTA | 1 |
| ESPOSIZIONE POCO CHIARA MA CORRETTA | 2 |
| ESPOSIZIONE CHIARA E CORRETTA | 3 |
| ESPOSIZIONE FLUIDA, ORGANICA, ARTICOLATA E CORRETTA | 4 |

| CONOSCENZE REALTIVE AL TEMA TRATTATO | PUNTI |
|--|-------|
| CONOSCENZE LACUNOSE E SVILUPPO FRAMMENTARIO | 2 |
| CONOSCENZE SUPERFICIALI E SVILUPPO ELEMENTARE | 3 |
| CONOSCENZE ADEGUATE E SVILUPPO LINEARE E COERENTE | 4 |
| CONOSCENZE AMPIE E BEN STRUTTURATE, SVILUPPO EQUILIBRATO E PERSONALE | 5 |
| CONOSCENZE COMPLETE, BEN STRUTTURATE E ORGANICHE | 6 |
| CONOSCENZE E SVILUPPO ORIGINALI E APPROFONDITI | 7 |

| COMPETENZE APPLICATIVE ED ELABORATIVE | PUNTI |
|---------------------------------------|-------|
|---------------------------------------|-------|

| | |
|--|----------|
| <i>QUALCHE DIFFICOLTA' A ORDINARE, COLLEGARE E VALUTARE I DATI</i> | <i>2</i> |
| <i>CAPACITA' DI ORDINARE E COLLEGARE I DATI IN MODO ADEGUATO</i> | <i>3</i> |
| <i>DATI CONGRUI, CONSEQUENZIALI E ARGOMENTATI CORRETTAMENTE</i> | <i>4</i> |

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA - INFORMATICA

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^ A SIA

CANDIDATO

| INDICATORI | PUNTI |
|--------------------------------------|-------|
| ANALISI GENERALE DEL PROBLEMA | 4 |
| CONOSCENZE RELATIVE AL TEMA TRATTATO | 7 |
| COMPETENZE ELABORATIVE E CRITICHE | 4 |
| TOTALE | 15 |

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

| ANALISI GENERALE DEL PROBLEMA | PUNTI/15 |
|---|----------|
| ANALISI SUPERFICIALE ED ERRATA | 1 |
| ANALISI SUPERFICIALE CON ALCUNI ERRORI DI VALUTAZIONE | 1,5-2 |
| ANALISI CHIARA E CORRETTA | 3-3,5 |
| ANALISI FLUIDA, ORGANICA, ARTICOLATA E CORRETTA | 4 |

| CONOSCENZE REALTIVE AL TEMA TRATTATO | PUNTI/15 |
|--|----------|
| CONOSCENZE LACUNOSE E SVILUPPO FRAMMENTARIO | 1-2 |
| CONOSCENZE SUPERFICIALI E SVILUPPO ELEMENTARE | 2,5-3,5 |
| CONOSCENZE ADEGUATE E SVILUPPO LINEARE E COERENTE | 4 – 4,5 |
| CONOSCENZE AMPIE E BEN STRUTTURATE, SVILUPPO EQUILIBRATO E PERSONALE | 5-6 |
| CONOSCENZE COMPLETE, BEN STRUTTURATE, ORGANICHE E SVILUPPO ORIGINALI | 7 |

| COMPETENZE APPLICATIVE ED ELABORATIVE | PUNTI/15 |
|---|----------|
| RISULTATI NON RISPONDENTI ALLE RICHIESTE | 1 |
| SODDISFA LE RICHIESTE IN MODO PARZIALE | 1,5 - 2 |
| SODDISFA LE RICHIESTE IN MODO ADEGUATO | 2,5-3 |
| DATI CONGRUI, CONSEQUENZIALI E ARGOMENTATI CORRETTAMENTE; | 4 |

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE _____

I.I.S.S. " G. Salvemini " – Alessano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA PLURIDISCIPLINARE

Candidato.....

CLASSE V^A A SIA

Disciplina.....

Punteggio complessivo.....

Quesiti a risposta aperta

| | | |
|--|-------|-----|
| Sono stati esposti tutti gli elementi significativi; l'esposizione è organica, corretta e appropriata e l'uso del lessico tecnico è del tutto adeguato | punti | 3,5 |
| Sono presenti molti elementi significativi; l'esposizione è organica e corretta e il lessico tecnico è in gran parte presente | punti | 3 |
| Sono stati omessi alcuni elementi, ma le conoscenze essenziali sono presenti; l'esposizione è semplice e sostanzialmente corretta e il lessico tecnico è sufficientemente presente | punti | 2,5 |
| Sono stati tralasciati molti elementi significativi; l'esposizione è poco ordinata e/o scorretta e l'uso del lessico tecnico è carente | punti | 2 |
| Mancano moltissimi elementi significativi; l'esposizione è gravemente disordinata e/o scorretta ed è molto lacunoso il lessico tecnico | punti | 1 |
| Risposta non data / risposta errata | punti | 0 |

Quesiti a risposta multipla

| | | |
|----------------------------|-------|---|
| Risposta corretta | punti | 2 |
| Risposta errata o non data | punti | 0 |

RISULTATI

| <u>Risposte aperte</u> | PUNTI |
|-----------------------------------|-------|
| QUESITO 1 | |
| QUESITO 2 | |
| TOTALE | |
| <u>Risposte a scelta multipla</u> | PUNTI |
| QUESITO 3 | |
| QUESITO 4 | |
| QUESITO 5 | |
| QUESITO 6 | |
| TOTALE | |
| <u>TOTALE COMPLESSIVO</u> | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE - SETTORE ECONOMICO

"G. SALVEMINI" ALESSANO

CLASSE V^A A SIA

Candidato.....

Data colloquio.....

MISURAZIONE E VALUTAZIONE COLLOQUIO

| | | | PUNTEGGIO |
|---------------|--|---|-----------|
| 1 | CONOSCENZE | Nulle | 0 |
| | | Solo parziali | 1-4 |
| | | Corrette ma limitate al manuale | 5-6 |
| | | Corrette ed approfondite | 7-8 |
| | | Ampie ed approfondite | 9-10 |
| 2 | COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI MULTIDISCIPLINARI | Non sa fare opportuni collegamenti | 0-2 |
| | | Sa fare collegamenti parziali e non sempre corretti | 3-4 |
| | | Sa fare collegamenti parziali e corretti | 5-6 |
| | | Sa fare opportuni e validi collegamenti | 7-8 |
| 3 | PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO | Inadeguata | 0-1 |
| | | Non sempre adeguata | 2-4 |
| | | adeguata | 5-6 |
| 4 | CAPACITÀ RIELABORATIVA E CRITICA | Non sa rielaborare né esprime valutazioni personali | 0-1 |
| | | Sa rielaborare ed esprimere valutazioni personali in modo accettabile | 2-4 |
| | | Sa rielaborare ed esprimere valutazioni personali | 5-6 |
| TOTALE | | | |

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE _____